



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 75 del 06.09.2012

OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei servizi di acquedotto, fognature depurazione per l'esercizio finanziario 2012

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
1	Francesco Piemonte	Sindaco	X	
2	Corrado Chiariello	Vice Sindaco		X
3	Luigi D'Ambrosio	Assessore	X	
4	Rosa Di Biase	Assessore	X	
5	Antimo Petito	Assessore	X	
6	Andrea Petito	Assessore	X	
7	Paolo Sessa	Assessore	X	
8	Maria Antonella Verde	Assessore	X	

Totale 7 1

=====
Con l'assistenza del Segretario Generale: *Dott.ssa Carla Tanzillo*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

ASSESSORATO AL BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2012.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

PREMESSO che :

la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua; fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;

con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;

con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materie prime;

con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;

con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;

con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;

l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."

l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;

l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

"1.omissis....."

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3.omissis.....”

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Sant'Antimo, secondo quanto previsto dalla deliberazione C.I.P.E. n. 62 del 22/06/2000 e dalla Circolare della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura n. 3500/C del 08/11/2000, risulta gestore unicamente del servizio di acquedotto, per cui allo stesso compete la determinazione soltanto delle tariffe riferite a tale servizio, mentre per i servizi di fognatura e di depurazione devono essere applicate agli utenti le tariffe determinate dalla Giunta Regionale della Campania, con la citata deliberazione n. 5159 del 20/10/2000;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 27/04/2006 sono state determinate le tariffe dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione per l'esercizio finanziario 2006, confermate per l'esercizio finanziario 2007 nonché per l'anno 2008 con Delibera di Giunta Municipale n. 24 del 11.03.2008, modificate con Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 02.04.2009;

RITENUTO, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, di adeguare le tariffe per l'erogazione dei servizi di acquedotto utenze domestiche e commerciali, così come già determinate, per l'anno 2011;

di CONFERMARE le tariffe di fognatura e di depurazione così come determinate per gli esercizi finanziari precedenti con le precitate delibere e comunque adeguate a quanto fissato con Delibera di Giunta Regionale;

VISTI:

la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 1996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
la Delibera CIPE 18.12.2008 n. 117;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI CONFERMARE per le utenze singole, prive di storicità, il consumo presunto, così come determinato:

Componenti nucleo familiare	MC
1	72
2	126
da 3 a 4	180
da 5	252
-----	-----

per le utenze multiple, ovvero le utenze previste di contatore generale il consumo minimo annuale su base annua di mc 180 per ogni allaccio corrispondente ad una famiglia media di 3 o 4 componenti

DI CONFERMARE nella misura del doppio di quanto sopra riportato, nel caso di manomissione del misuratore idrico, nel caso di impedimento della lettura dello stesso addebitabile all'utente.

DI ADEGUARE secondo l'incremento ISTAT per l'esercizio finanziario 2012, le tariffe del servizio di acquedotto- per la sola parte concernente il canone idrico- (sia relativo all' utenza domestica che a quella commerciale) nei limiti della Deliberazione CIPE 18.12.2008 n. 117/2008 secondo lo schema seguente:

<u>Tipologia di utenza</u>	<u>PRECEDENTI Tariffe al mc</u>
DOMESTICA	0,3114
COMMERCIALE	0,5637

<u>Tipologia di utenza</u>	<u>RIVALUTAZIONE Tariffe al mc</u>
DOMESTICA	0,3204
COMMERCIALE	0,5801

DI CONFERMARE inoltre per l'esercizio finanziario 2012, i costi per i nuovi allacciamenti di cui all'art. 19 del vigente Regolamento per la determinazione delle tariffe di fornitura idrica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25.11.2004, secondo quanto statuito nella Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 02.04.2009, così come sotto riportati:

- a) Rimborso spese per stampati € 5,00;
- b) Diritto fisso allacciamento € 27,00;
- c) Spese postali € 1,00;
- d) Diritto per sopralluogo € 15,00;
- e) Canoni di gestione € 2,00 (a trimestre).
- f) Apposizione sigilli € 1,50;
- g) Sospensione fornitura per allacciamenti abusivi € 50,00;

DI CONFERMARE per l'esercizio finanziario 2012, le voci sotto riportate così come stabilite per l'esercizio finanziario 2011, ovvero:

- h) Costi per la semplice fornitura e posa dei misuratori da 3 mc (ad intervento) € 70.00;
- i) Costi per la semplice fornitura e posa dei misuratori da 3 mc per interventi con impiego di manodopera per circa un'ora compreso il materiale necessario per la posa € 90.00;
- j) Costi per la semplice fornitura e posa dei misuratori da 3 mc per interventi con impiego di manodopera per circa un'ora e mezza compreso il materiale necessario per la posa € 105.00;
- k) Per quanto concerne i misuratori da 5 mc si rinvia ai preventivi all'uopo redatti

-DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

-DI INVIARE copia della presente deliberazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, Corso Meridionale n. 58, 80143 Napoli:

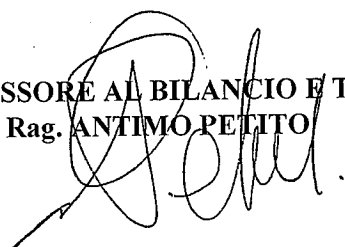
-DI PUBBLICARE le nuove tariffe sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

-DI TRASMETTERE copia del presente deliberato all'U.T.C., al Servizio Fiscalità locale ed al Servizio Provveditorato Sede, per i rispettivi adempimenti di competenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI
Rag. **ANTIMO PETITO**



LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi, in precedenza riportata, avente ad oggetto la Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2012

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

APPROVARE la proposta di deliberazione dell'assessore al Bilancio e Tributi, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

OGGETTO:Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° 75 del 06.09.2012;

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL 06.09.2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE/SETTORE

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n° _____ Cap.P.e.g. n° _____ art. _____

Competenze/Residui anno _____

Impegno di euro _____

Si attesta che esiste la copertura finanziaria

Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Su richiesta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione dei costi e delle tariffe dei servizi di acquedotto, fognature depurazione per l'esercizio finanziario 2012", sulla stessa esprime ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 il seguente parere:

"L'atto proposto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"

Sant'Antimo, li 6.9.2012



Il Segretario Generale
Tanzillo dr.ssa Carla

IL PRESIDENTE
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo



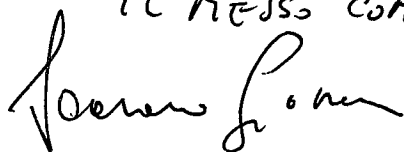
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
24 SET 2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data --/--/2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE COMUNALE




IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo



ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **24 SET 2012** ai sensi:

decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Sant'Antimo li **24 SET 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

